



# CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Palazzo di Giustizia –  
Piazza dei Tribunali, 4 – 40124 Bologna –  
Tel. 051 58.22.09 r.a. 051 58.21.57 – Fax 051 58.37.02  
www.ordineavvocatibologna.net - E-mail: info@ordineavvocatibologna.net

---

## CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO TRIBUTARIO 2016 11 marzo 2016

### *Intervento dell'Avv. Stefano Tirapani delegato dal Presidente del Consiglio dell'Ordine Distrettuale degli Avvocati*

Sig. Presidente, autorità tutte, magistrati del Distretto, colleghi avvocati, signore e signori, vi porgo il saluto dell'avvocatura del distretto dell'Emilia Romagna in persona del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna Giovanni Berti Arnoaldi Veli, che, impossibilitato a partecipare, mi ha chiesto di rappresentarlo in questa occasione.

Nel corso dell'anno appena trascorso l'avvocatura ha avuto il dono di una luce, il conferimento del Premio Nobel per la pace a due avvocati tunisini, Abdetassar Ben Moussa, già Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Tunisi, e Mohamed Fadhel Mahfoudh, Presidente del Consiglio Nazionale Forense della Tunisia,, per la loro opera di mediazione nel processo di democratizzazione della Tunisia dopo la “primavera araba” del 2011.

Un riconoscimento che esalta la funzione degli avvocati quali tecnici di costruzione della democrazia e custodi dei diritti fondamentali, dei principi costituzionali, della libertà.



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Palazzo di Giustizia –  
Piazza dei Tribunali, 4 – 40124 Bologna –  
Tel. 051 58.22.09 r.a. 051 58.21.57 – Fax 051 58.37.02  
[www.ordineavvocatibologna.net](http://www.ordineavvocatibologna.net) - E-mail: [info@ordineavvocatibologna.net](mailto:info@ordineavvocatibologna.net)

---

Oltre a questi temi, ci siamo anche fermati a riflettere sulle tante difficoltà che opprimono i professionisti legali, in un periodo di crisi economica che non accenna ad allentare la morsa; ma, ne siamo certi, gli avvocati continueranno con convinzione, con tenacia, con dedizione e con fiducia, a testimoniare che la giustizia deve essere inseguita e affermata sempre, soprattutto quando le condizioni sono difficili e avverse.

La sfida principale che ci attende quest'anno è, naturalmente, quella di cercare di far funzionare meglio la giurisdizione, per riavvicinare i cittadini a un'idea di giustizia che sia concreta, afferrabile, possibile, reale. In un "sistema giustizia" ideale – che funzioni, ciascuno deve svolgere al meglio il proprio ruolo, e l'avvocatura non vi si sottrae di certo. Gli avvocati, anzi, rivendicano, con convinzione e orgoglio, la funzione sociale della difesa, che deve essere svolta con rispetto della dignità della professione forense e di chi quotidianamente la esercita, fra tante difficoltà.

Ciò ci è attribuito dalla legge e lo si invoca nella formula dell'impegno di rito che i giovani avvocati, secondo l'art. 8 della Legge 247/2012, sono chiamati a prestare con cerimonia solenne davanti al proprio Consiglio dell'Ordine. Un'avvocatura, pertanto che deve essere sempre più consapevole della propria responsabilità sociale e del proprio ruolo determinante nella giurisdizione e nella partecipazione ai servizi di giustizia.

Venendo, nello specifico, alla giustizia tributaria, non si può oggi tacere di un dibattito che è scaturito dall'intervento di un alta carica dello stato, il Primo Presidente della Corte di Cassazione, che, pochi giorni or sono, alla cerimonia

---



# CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Palazzo di Giustizia –  
Piazza dei Tribunali, 4 – 40124 Bologna –  
Tel. 051 58.22.09 r.a. 051 58.21.57 – Fax 051 58.37.02  
www.ordineavvocatibologna.net - E-mail: info@ordineavvocatibologna.net

---

d'inaugurazione dell'anno giudiziario, si è espresso a favore di una riforma organica della giustizia tributaria di merito, proponendo l'istituzione di sezioni specializzate presso i Tribunali e le Corti d'appello; una riforma che, in questo ambito, sarebbe epocale.

E' indubbio che la materia tributaria, per la specialità della stessa e la rilevanza degli affari trattati, si presti ad essere affidata ad un giudice professionale e l'avvocatura certo non è restia a questo eventuale cambiamento senza però tralasciare il recupero e la valorizzazione di quei componenti delle attuali commissioni tributarie che ben e diligentemente hanno collaborato per il corretto ed efficace funzionamento del sistema.

Certamente si dovrebbe comunque intervenire per svincolare i componenti l'organo giudicante da ogni e qualsivoglia vincolo con l'amministrazione finanziaria per poter attuare con fermezza e tranquillità il principio di terzietà del Giudice.

Va considerato, tra l'altro, che i dati evidenziano un aumento del contenzioso in materia nonostante gli strumenti deflattivi messi in atto dal legislatore sui quali continuiamo a riporre comunque la nostra fiducia per giungere ad una auspicabile riduzione del contenzioso e ad un miglioramento del rapporto fisco-contribuente.

L'intervento del Presidente Canzio, tuttavia, stride in maniera precisa con la delega fiscale emanata dal Governo, soprattutto in punto alla difesa del contribuente davanti alle Commissioni; l'apertura ai tributaristi e ai rappresentanti dei Caf per la tutela della parte presso le Commissioni non può



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Palazzo di Giustizia –  
Piazza dei Tribunali, 4 – 40124 Bologna –  
Tel. 051 58.22.09 r.a. 051 58.21.57 – Fax 051 58.37.02  
[www.ordineavvocatibologna.net](http://www.ordineavvocatibologna.net) - E-mail: [info@ordineavvocatibologna.net](mailto:info@ordineavvocatibologna.net)

---

essere vista con favore stante il marcato tecnicismo della materia e la delicatezza dei temi trattati; l'avvocatura ribadisce, con fermezza, che la rappresentanza del contribuente va affidata a soggetti in possesso delle adeguate competenze tecnico-giuridiche onde poter svolgere le funzioni difensive con la maggior puntualizzazione ed efficacia possibile.

Altro tema caldo è quello della prossima introduzione, in via obbligatoria, del processo telematico dopo la piena attuazione del regolamento contenuto nel D.M. 23 dicembre 2013, n. 163; dopo la fase di sperimentazione, ora in atto presso le Commissioni tributarie di Umbria e Toscana, esso verrà esteso a tutto il territorio nazionale.

L'avvocatura vede ovviamente con grande favore questa innovazione che ha portato grandi utilità nel processo civile e che ha sancito un grande vittoria degli avvocati che hanno dimostrato, in breve tempo, di avere la duttilità per affrontare adeguatamente la sfida del processo telematico; lo provano i dati relativi ai depositi telematici su base volontaria.

Pur non potendo asserire che tale sfida possa dirsi vinta anche per gli altri operatori della giustizia, è indubbio che si deve perseguire, senza tentennamenti, questa via nonostante la riottosità di qualche giudice od operatore di cancelleria.

Oramai si è compreso che l'unica riforma possibile per superare le carenze organiche non è tanto quella in rito, quanto quella della organizzazione dei servizi di giustizia in chiave tecnologica, cioè, moderna.

L'avvocatura di questo Distretto, in particolare, ha fornito un sostanziale e pragmatico aiuto, investendo risorse materiali e umane a spese di tutti i nove

---



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Palazzo di Giustizia –  
Piazza dei Tribunali, 4 – 40124 Bologna –  
Tel. 051 58.22.09 r.a. 051 58.21.57 – Fax 051 58.37.02  
[www.ordineavvocatibologna.net](http://www.ordineavvocatibologna.net) - E-mail: [info@ordineavvocatibologna.net](mailto:info@ordineavvocatibologna.net)

---

Ordini Forensi dell'Emilia-Romagna, per la formazione e l'affiancamento tanto dei magistrati quanto del personale di Cancelleria nella delicata fase di avvio del processo telematico sia al Tribunale, che alla Corte d'Appello.

Certo, l'avvocatura non si sottrarrà, anche in ambito tributario, qualora necessario, ad un fattivo apporto relativo alla formazione del personale di cancelleria e dei colleghi; rileviamo, al momento, come vi sia la necessità di armonizzare le norme del codice di rito con quelle telematiche affinché non vi siano discrasie che generano incertezze e aggravano l'attività dei difensori con non trascurabili carichi di responsabilità.

Cosicché andrà risolto il problema della eccessiva voluminosità dei documenti e dei fascicoli in particolare che, alle volte, è veramente di complessa gestione, anche cartacea.

Dovremo probabilmente affrontare anche il tema delle c.d. copie di cortesia che ci vedono in linea di principio non favorevoli e ciò non per mancata comprensione delle esigenze dei magistrati, quanto perché ciò rappresenta, comunque, la negazione del processo telematico nella sua essenza e non deve certamente divenire una pretesa o comunque una scusa per ritardare il deposito di provvedimenti.

Da ultimo il problema del gestionale informatico posto che, allo stato non è utilizzabile anche in ambito tributario la consolle avvocati stante il fatto che hanno accesso alla difesa tributaria anche altre categorie professionali.

Tutte problematiche che, certamente, risolveremo.



*Gemellato con l'Ordine degli  
Avvocati di Tolosa*



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Palazzo di Giustizia –  
Piazza dei Tribunali, 4 – 40124 Bologna –  
Tel. 051 58.22.09 r.a. 051 58.21.57 – Fax 051 58.37.02  
www.ordineavvocatibologna.net - E-mail: info@ordineavvocatibologna.net

---

L'avvocatura ha espresso in sede d'inaugurazione dell'anno giudiziario presso la Corte d'Appello la massima disponibilità alla collaborazione per il funzionamento di questo "sistema giustizia" di cui più che mai, come detto, ci sentiamo parte integrante.

Per fare ciò, bisogna naturalmente che tutti gli operatori della giustizia – soprattutto gli avvocati e i magistrati – sappiano abbandonare sterili e oramai superate contrapposizioni e posizioni di retroguardia culturale.

Quando avvocati e magistrati sono stati capaci di alzare lo sguardo, e di farlo insieme, i risultati sono incoraggianti: è successo e succede in tutti quei Tribunali, soprattutto nel nostro Distretto, dove il processo telematico è una realtà, e potrà succedere ancora in tutti quei Tribunali dove la novità dell'ufficio per il processo sarà responsabilmente gestita d'intesa fra tutti i soggetti protagonisti della giustizia.

E' una speranza, speriamo, non un sogno.

Auguro a tutti noi operatori di giustizia qui intervenuti un sentito e caloroso augurio per un proficuo e sereno lavoro in vista del nuovo Anno Giudiziario.

Il Consigliere delegato  
avv. Stefano Tirapani



*Gemellato con l'Ordine degli  
Avvocati di Tolosa*